

PRIMA PARTE

Articolo 1

DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è diretto ai soci, agli amministratori, ai **dipendenti**, ai **collaboratori** e a quanti rappresentano la Cooperativa in organismi esterni, i quali devono ispirare il proprio comportamento professionale e cooperativo al rispetto dei seguenti impegni:

ASSOCIATI

I soci si impegnano:

- a partecipare alla vita sociale della cooperativa;
- a contribuire alle scelte dell'Ente in piena autonomia ed integrità al fine di realizzare l'interesse cooperativo;
- a non aderire ad Organizzazioni che perseguano interessi contrastanti o concorrenziali con quelli della cooperativa;
- a rispettare il Codice Etico ed i provvedimenti adottati dalla Cooperativa nel rispetto delle direttive degli Organi sociali ed a esprimere le proprie posizioni preventivamente nelle sedi preposte al dibattito interno;
- ad informare tempestivamente la Cooperativa della sussistenza di situazioni suscettibili di modificare il proprio rapporto;
- a tutelare il buon nome e l'immagine della Cooperativa e dei suoi vertici;
- ad agire nel rispetto e onestamente nei rapporti con le persone, verso le istituzioni e l'intero sistema economico.

I soci, nella qualità di imprenditori, si impegnano, altresì:

- ad applicare le norme di legge e dei contratti di lavoro;
- a comportarsi correttamente nei confronti dei propri dipendenti favorendo la loro crescita professionale e la sicurezza sul lavoro;
- a comportarsi correttamente nei confronti dei clienti e dei fornitori;
- ad assumere e mantenere rapporti corretti ed integri moralmente nei confronti della Pubblica Amministrazione.

VERTICI COOPERATIVI

I candidati ai vertici della Cooperativa si impegnano a fornire, su richiesta delle istanze competenti, tutte le informazioni necessarie al fine di dimostrare il possesso di comportamenti personali, professionali e sociali ineccepibili.

In particolare, i nominati ad incarichi sociali si impegnano:

- ad assumere gli incarichi nel rispetto degli soci, e del mondo esterno;
- a mantenere in tutte le sedi (compreso il web) un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, correttezza, lealtà e senso di responsabilità nei confronti dei soci e delle Istituzioni prescindendo dalle proprie opinioni politiche nello svolgimento del proprio incarico;
- ad osservare il Codice Etico e le direttive sociali contribuendo al dibattito nelle sedi proprie ma mantenendo l'unità del sistema al mondo esterno;
- a fare un uso riservato delle informazioni di cui si viene a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- a mantenere con le forze politiche un comportamento autonomo ed indipendente;
- a trattare tutti i soci con uguale dignità;
- a comunicare qualsiasi fatto che possa in qualunque modo danneggiare l'immagine e la reputazione della Cooperativa e delle sue componenti;
- a non assumere incarichi o partecipazioni di ogni tipo in Organizzazioni concorrenti;
- a rimettere il proprio mandato qualora, per motivi personali, professionali o oggettivi, la permanenza possa pregiudicare l'immagine della Cooperativa e delle sue componenti.

La Creditcomm promuove il rispetto e l'educazione alla legalità e assume l'impegno di comportarsi con equità e giustizia verso tutti i propri dipendenti e collaboratori rispettandone la dignità, i diritti e garantendone la crescita professionale.

I DIPENDENTI

Gestione risorse umane

Nella gestione delle risorse umane Creditcomm:

- adotta politiche del personale che si basino sulla valorizzazione del merito e lo sviluppo della professionalità, in particolare si impegna ad adottare criteri di merito,

di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; sono vietate pertanto pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione e sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo e favoritismo;

- informa in maniera esauriente il dipendente appena assunto sulle caratteristiche delle mansioni e della funzione, su elementi normativi e retributivi e richiede il rispetto dei contenuti nel Codice Etico;
- crea canali di comunicazione con i dipendenti in modo da rendere continuo e collaborativo il rapporto con gli stessi;
- richiede a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti.

Tutti i dipendenti della Creditcomm, in qualsiasi livello di inquadramento ed indipendentemente dalla natura del rapporto lavorativo, sono tenuti a:

- rispettare le norme organizzative e disciplinari, adottate dagli organi cooperativi, con lealtà e correttezza;
- rispettare puntualmente tutte le disposizioni e procedure previste dal modello di organizzazione, gestione e controllo vigenti;
- applicare con scrupolo e diligenza le norme procedurali nello svolgimento dei servizi agli associati al fine di evitare loro pregiudizi e ritardi e comunque per evitare di far conseguire loro indebiti contributi, aiuti, sussidi e finanziamenti;
- svolgere l'attività lavorativa nell'interesse della Cooperativa, attenendosi alle indicazioni degli organi sociali e direttivi al fine di conseguire i risultati indicati dalla Cooperativa;
- informare e concordare con la Creditcomm in ordine ad eventuali incarichi, rapporti di lavoro o collaborazione esterni;
- tenere un comportamento diretto a tutelare gli interessi della Creditcomm, anche in termini patrimoniali, evitando comportamenti pregiudizievoli per l'immagine, la reputazione, il patrimonio e le finanze della Creditcomm, nel rispetto dei doveri di diligenza ed affidamento inerenti al rapporto di lavoro subordinato.

RAPPRESENTANTI IN ORGANISMI ESTERNI

I Soci, i responsabili eletti negli organi cooperativi, i dipendenti ed i soggetti, anche esterni alla Creditcomm, che, su designazione degli organi di questa, vengono nominati in organismi di enti, società, istituzioni pubbliche o private, sono tenuti a:

- svolgere il loro mandato nell'interesse dell'Ente designante e nel rispetto degli orientamenti che la Creditcomm ha a loro fornito;
- all'informativa costante sullo svolgimento del loro mandato.

TUTELA DEL PATRIMONIO

Creditcomm riconosce il carattere di contiguità dei relativi interessi patrimoniali. Essa pertanto si impegna nella tutela del proprio patrimonio e nella gestione dei rischi che possono creare nocimento. Individua ed adotta pertanto le azioni di risk management, le direzioni responsabili e ove necessario le forme assicurative più appropriate per la tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare, delle partecipazioni, dei crediti e degli altri asset aziendali. I dipendenti, gli amministratori ed i collaboratori devono utilizzare i beni della Cooperativa esclusivamente per il raggiungimento dei fini aziendali, a meno che l'utilizzo per fini privati sia specificatamente consentito.

E' vietato loro compiere qualsiasi atto volontario (falsificazione di documenti, omissione o occultamento dei fatti, appropriazione indebita di risorse, furto, intenzionale applicazione errata di norme contabili, ecc..) diretto a raggirare o ingannare altre persone, inducendole in errore al fine di conseguire un profitto ingiusto o illegale ai danni della Creditcomm.

I dipendenti, gli amministratori ed i collaboratori devono garantire la correttezza delle dichiarazioni relative alle spese personali e supportate con appropriata documentazione.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'

La Cooperativa non tollera richieste, pressioni o minacce volte a ottenere comportamenti contrari alle leggi, ai regolamenti e a tutte le altre disposizioni normative di carattere cogente in vigore o alle convinzioni morali, religiose e politiche dei singoli soggetti. Creditcomm rifugge da ogni discriminazione basata

sull'età, sul sesso, sulla sessualità, sullo stato di salute e d'integrità fisica, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche. Attività e comportamenti dei membri degli Organi della Cooperativa e di tutti i destinatari devono analogamente rifuggire da qualsiasi genere di discriminazione.

SECONDA PARTE

La seconda parte del presente Codice Etico, unitamente alla prima che stabilisce le norme di comportamento generali, definisce i principi generali del modello di organizzazione, gestione e controllo.

Le disposizioni della seconda parte del Codice Etico si applicano:

- a) ai membri degli organi dirigenti della Cooperativa e, quindi, ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Presidente, al Vice Presidente e al Responsabile Organizzativo, nonché a tutti coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo della Cooperativa;
- b) ai dirigenti, dipendenti, ai collaboratori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, sono soggetti alla direzione ed alla vigilanza degli organi e dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) ai consulenti e ai fornitori di beni e servizi, anche professionali, che svolgano attività in nome e per conto di Creditcomm o sotto il controllo della stessa.

Articolo 2

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza sul funzionamento e sul rispetto del presente Codice Etico è il Collegio di Garanzia di Creditcomm.

L'Organismo di Vigilanza sulla base delle segnalazioni ricevute, vigila sul funzionamento e l'osservanza del modello di gestione e di controllo, ne individua le criticità e, ove ritenga possibili dei miglioramenti, propone alla Direzione interventi di modifica del modello,

comunica al Responsabile Organizzativo le risultanze delle verifiche e dei controllo effettuati.

L'Organismo di Vigilanza riceve dal Responsabile Organizzativo un'informativa dei provvedimenti adottati a seguito delle violazioni delle norme stabilite nel presente Codice Etico e ne valuta l'adeguatezza e, se del caso, può chiedere al Responsabile Organizzativo ulteriori interventi.

L'Organismo di Vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo nelle aree sensibili al rischio di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Articolo 3

RISPETTO DEL CODICE ETICO

La Creditcomm, con l'assunzione del presente Codice Etico si impegna ad adottare procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori fin qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti di ogni comparto della propria organizzazione, prevedendo, ove del caso e fermo il rispetto della disciplina applicabile, specifici sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

Qualunque soggetto collegato alla Creditcomm e destinatario del presente Codice Etico dovrà segnalare tempestivamente, in forma non anonima, all'Organismo di Vigilanza, le eventuali violazioni o induzione alla violazione di norme di legge o di regolamento, di prescrizioni del presente codice o di procedure interne od ogni irregolarità o negligenza nello svolgimento delle funzioni attribuite commesse all'interno dell'Organizzazione e che possano, a qualunque titolo, coinvolgere la stessa in reati rilevanti.

L'Organismo di Vigilanza dovrà svolgere le necessarie verifiche in ordine alle segnalazioni pervenute, al fine di accertare i fatti e di procedere alla segnalazione alla Presidenza che provvederà a stabilire l'irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie.

Articolo 4

ETICITA' DEI COMPORAMENTI

I destinatari del presente Codice sono tenuti a comportarsi in maniera eticamente corretta, secondo quanto previsto nella prima parte del presente Codice Etico.

Saranno considerati eticamente non corretti tutti quei comportamenti, e, pertanto, vietati, attraverso i quali i destinatari del Codice procureranno a se stessi o alla Creditcomm un indebito vantaggio.

Articolo 5

CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i destinatari del Codice Etico devono evitare situazioni e/o attività che possano comportare conflitto di interessi con la loro capacità a prendere decisioni imparziali. Le situazioni e/o attività conducenti un conflitto di interesse dovranno essere prontamente segnalate all'Organismo di Vigilanza.

Articolo 6

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PUBBLICI FUNZIONARI

I rapporti con la Pubblica Amministrazione ed i suoi funzionari dovranno essere intrattenuti dai destinatari del presente Codice Etico ispirandosi ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza, nel rispetto delle leggi in vigore.

In particolare non sarà consentito:

- offrire doni o denaro a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione se non di modico valore;
- offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A.;
- interferire, durante le trattative con la P.A., astenendosi dal cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte;
- avere interessi personali o familiari connessi alla procedura diretta ad ottenere benefici o contributi pubblici di qualunque natura;
- al dirigente o dipendente che abbia incarichi politici o di altra natura esterni all'Organizzazione di essere incaricato di svolgere alcuna funzione inerente a pratiche, procedure o progetti la cui valutazione e decisione è rimessa all'ente di cui il dirigente o dipendente ha incarichi politici o di altra natura.

Per realizzare gli obiettivi di cui sopra, i destinatari del Codice dovranno:

- nel caso di partecipazione ad una gara pubblica, operare nel rispetto della legge;
- nel caso di ausilio di un consulente o soggetto “terzo” nel rapporto con la P.A. accertarsi che lo stesso sia stato reso edotto sul Codice Etico e sul Modello di organizzazione, gestione e controllo e che si sia impegnato a rispettarlo

Articolo 7

RICHIESTA FONDI PUBBLICI

Ove la Creditcomm presenti domanda per ottenere fondi pubblici dello Stato, si dovrà attenere alle procedure nel rispetto della legge, del presente Codice Etico e delle procedure interne anche al fine di astenersi dalla commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs n. 231/2001.

E' fatto assoluto divieto ai destinatari di:

- impiegare i fondi pubblici ottenuti per finalità diverse da quelle per le quali sono stati richiesti;
- presentare o utilizzare documentazione falsa al fine di ottenere indebitamente i fondi pubblici;
- promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o un terzo, una somma di denaro od altra utilità al fine di fargli omettere o ritardare un atto del suo ufficio o atti contrari al suo dovere d'ufficio al fine di procurare vantaggio all'Organizzazione;
- indurre, con artifici o raggiri, lo Stato o i suoi dirigenti o dipendenti in errore al fine di far ottenere all'Organizzazione i fondi pubblici;
- alterare in ogni modo il sistema informatico o telematico al fine di intervenire sui dati contenuti nel sistema per ottenere i fondi o aumentare l'importo di fondi già ottenuti.

Articolo 8

LIBERTA' ASSOCIATIVA NELLA LEGALITA'

Le imprese associate e i loro rappresentanti riconoscono, tra i valori fondanti della Cooperativa, il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti

che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza. Coerentemente, le imprese che aderiscono alla Creditcomm respingono e contrastano ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni, **denunciando, anche con l'assistenza della Cooperativa**, ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.

Articolo 9

VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO- SANZIONI

I principi espressi nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti fra tutti coloro che si relazionano all'interno della Creditcomm. Eventuali violazioni del Codice Etico daranno luogo all'applicazione di sanzioni nei confronti degli autori. Per i soggetti indicati alle lettere a) e b), indicati nel secondo periodo della seconda parte del presente Codice, le violazioni del presente codice costituiscono lesione del rapporto fiduciario con la Creditcomm ed integrano un illecito disciplinare che sarà regolato sulla base del sistema disciplinare appositamente adottato dalla Creditcomm a norma del DLgs n. 231/2001 come parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo, restando inteso che l'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione dell'eventuale processo penale.

Nei casi giudicati più gravi la violazione può comportare la risoluzione del rapporto di lavoro, se posta in essere dal dipendente, ovvero alla interruzione del rapporto, se posta in essere da un soggetto terzo o la decadenza dell'organo, se membro di esso.

In particolare, per quanto concerne i lavoratori subordinati (soggetti b), le sanzioni saranno comminate nel rispetto dell'art. 7 L.300/70, nonché di ogni altra norma di legge e di contratto applicabile in relazione alla fattispecie realizzata, alla gravità del fatto ed alla natura del singolo rapporto di lavoro. Ai lavoratori subordinati potranno essere applicate le seguenti sanzioni: rimprovero verbale o scritto, multa, sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, licenziamento con indennità sostitutiva del preavviso, licenziamento senza preavviso.

Nei rapporti contrattuali (soggetti sub c) a seconda della gravità della violazione, il contratto sottoscritto potrà intendersi risolto per inadempimento imputabile ed importante, ai sensi degli articoli 1453 e 1455 Codice Civile.

Di ogni violazione della II parte del Codice Etico contestata ne deve essere data informazione all'Organismo di Vigilanza.

Articolo 10

MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO DEL CODICE

Il presente codice, unitamente al Modello di organizzazione, gestione e controllo, è annualmente fatto oggetto di verifica ed eventualmente aggiornato, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11

DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

La diffusione del Codice Etico avverrà con la modalità più efficace in modo da garantire la conoscenza dello stesso nell'ambito della Creditcomm (pubblicazione sul sito internet www.creditcomm.it e/o trasmissione ai richiedenti via e- mail e/o posta e/o fax e/o consegna a mani).

o 2019